COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 10 OTTOBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

LA GIORNATA

rima fase. Si festeggia a Gaza, o meglio tra le macerie della Striscia, per tutta la notte. Si festeggia in piazza degli Ostaggi, a Tel Aviv, dove alcune famiglie ora sperano di rivedere i loro cari, a due anni dai rapimenti compiuti da Hamas. S'intravede all'orizzonte un futuro per Gaza, ma anche l'accelerazione di un processo di pace per l'intero Medio Oriente. Il piano in 20 punti del presidente Do-nald Trump, atteso in Egitto e in Israele domenica («ho in programma di partire e non vedo l'ora, spero di essere lì per la liberazione degli ostaggi» ha spiegato), è stato sottoscritto ieri mattina a Sharm el-Sheikh sia da Hamas sia da Israele. E Trump assicura: «Nessuno sarà costretto a lasciare

VOTO

Ieri sera c'è stata la riunione prima del Gabinetto di sicurezza

FESTEGGIAMENTI NELLA STRISCIA E A TEL AVIV L'IDF DOVRÀ ARRETRARE DIETRO LA "LINEA GIALLA"

(hanno partecipato anche gli inviati Usa Witkoff e Kushner) e poi del governo di Netanyahu che ha ratificato l'intesa quando in Italia era da poco passata la mezzanotte facendo scattare il cessate il fuoco di 30 giorni (ma si spera possa essere definitivo). Il voto non è stato unanime, c'è stato il no dei ministri di estrema destra. Lunedì è prevista la liberazione degli ostaggi, mentre per la riconsegna dei cadaveri servirà più tempo. Israele, contemporaneamente, libererà i 1.950 detenuti palestinesi (tra cui 250 ergastolani). Sulla lista è stato raggiunto l'accordo. Inoltre, l'Idf dovrà ritirarsi, ma non da tutta la Striscia di Gaza, solo dietro la cosiddetta linea gialla, continuando a controllare il 53 per cento del ter-

ritorio. Ieri sera funzionari della Casa Bianca hanno spiegato che «ci saranno 200 soldati statunitensi sul terreno a Gaza come parte di una task force congiunta per aiutare a sostenere e monitorare l'accordo di cessate il fuoco». Ne faranno parte anche Egitto, Qatar e Turchia, mentre in Israele ci sarà un centro di aiuti per Gaza coordinato dagli Usa che sperano in un'estensione degli accordi di Abramo. Ad oggi però la firma è sulla prima fase. Tutto il resto - una pace duratura e non limitata a un cessate il fuoco temporaneo, la ri-

costruzione, una nuova forma di governo della Striscia, ma anche il disarmo di Hamas - viene affidato alla fase due. Il percorso non è ancora concluso, però questo non deve far sottovalutare l'importanza gigantesca dell'accordo. Consentirà l'invio di molti più aiuti umanitari per la popolazione dentro la Striscia di Gaza. Cesseranno gli attacchi israeliani (ma anche quelli di Hamas) dopo due anni di sanguinosi combattimenti in cui si calcola siano morti 67mila palestinesi tra cui molti bambini. Restituirà alle loro famiglie gli ostaggi che dal 7 ottobre 2023 sono prigionieri nella Striscia. Ieri però sono





dente ha mandato i suoi uomini di fiducia a spingere per l'intesa, Steve Witkoff e Jared Kushner e ieri hanno incontrato anche il presidente Al-Sisi («cooperiamo per la pace»). Resteranno le immagini dell'altra sera di Rubio che si avvicina a Trump durante una conferenza e lo avverte che l'accordo è fatto. Il presidente, a cui anche Netanyahu e al-Sisi

vorrebbero fosse assegnato il tanto anelato Nobel per la Pace, andrà in Medio Oriente per suggellare l'accordo raggiunto. Sul Nobel dice Trump: «Lo hanno dato a Obama per non aver fatto niente per il nostro paese. Non è stato un buon presidente». Aggiunge: «Abbiamo messo fine alla Guerra a Gaza, penso sarà una pace durevole. Gli ostaggi saranno rilasciati lu-

UNA TASK FORCE PER RITROVARE I CADAVERI DEI RAPITI DA RIPORTARE IN PATRIA

nedì o martedì. Recuperare i cadaveri è un processo complicato. Gaza sarà ricostruita. I paesi arabi riccni si iaranno avanti con iinanzia[,] menti per la ricostruzione. Ora lavorerò con l'Iran, anche Teheran vuole la pace». Secondo il presidente il disarmo di Hamas avverrà solo nella seconda fase. L'Europa guarda con favore all'accordo di pace. Ieri pomeriggio a Parigi si è svolta una conferenza dei ministri degli Esteri europei (c'era anche Antonio Tajani). E in quell'occasione il presidente francese Emmanuel Macron ha spiegato: «L'interesse del popolo palestinese a fermare questa guerra era evidente, mentre centinaia di migliaia di persone non possono essere curate». Da Londra il premier britannico Keir Starmer: «Lavoreremo con i partner per far sì che l'accordo su Gaza venga attuato pienamente e senza indugio».

BRUXELLES E MOSCA

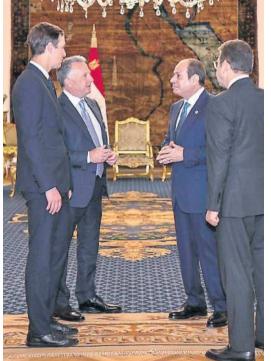
Infine, la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leven: «Ora tutte le parti devono rispettare pienamente i termini dell'accordo». Anche Vladimir Putin, presidente russo artefice e protagonista di un'altra sanguinosa guerra che dura da tre anni e mezzo, dice: «Ci auguriamo vivamente che queste iniziative del presidente degli Stati Uniti trovino concreta realizzazione». Decisivo è stato il ruolo giocato dai Paesi mediatori, a partire da Qatar, Egitto e Turchia, che hanno convinto Hamas ad accettare l'accordo. In sintesi: il mondo plaude alla firma dell'accordo, anche se c'è chi ricorda che siamo solo alla "prima fase".

Mauro Evangelisti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gaza, stop alle bombe «Ostaggi liberi lunedì»

► Trump: «Sarà una pace duratura». E domenica andrà in Israele. Via libera del governo di Netanyahu Accordo sulla lista dei prigionieri. Anche 200 soldati americani nella task force che garantirà la tregua



Il leader egiziano al-Sisi incontra Steve Witkoff, inviato degli Usa, e Jared Kushner, genero di Trump

continuati gli attacchi dell'Idf: 70 palestinesi sono rimasti intrappolati sotto le macerie, 4 le vittime. Il capo negoziatore di Hamas, Khalil al-Hayya, ha spiegato: «Abbiamo ricevuto rassicurazioni dai mediatori fratelli e dall'amministrazione statunitense, che hanno confermato che la guerra è completamente finita». Il ruolo di Donald Trump, in questi negoziati, è stato fondamentale e innegabile, perché ha trovato

10 OTTOBRE 2025

Salute mentale giovanile oggi gli esperti a convegno

L'APPUNTAMENTO

Oggi è la Giornata mondiale della salute mentale, per questo a Latina il Circolo cittadino ospita l'incontro pubblico "Venti (anni) di cura", patrocinato da Regione Lazio, Provincia. Comune e Asl. «Sarà un momento di riflessione condivisa - spiega Silvia Baglioni, fondatrice e coordinatrice generale di Agorà Salus, promotrice dell'iniziativa tra operatori, istituzioni e cittadini sul presente e sul futuro della salute mentale giovanile».

AL CIRCOLO CITTADINO

L'Agorà Salus è una realtà accreditata con la Regione Lazio e convenzionata con il servizio sanitario nazionale che da vent'anni opera a Latina contribuendo a cambiare il modo di guardare alla salute mentale dei giovani. Il convegno (alle 18), moderato dalla giornalista Roberta Sottoriva, proporrà un dialogo aperto e multidisciplinare con esperti del settore, per affrontare le principali sfide legate alla salute mentale in età giovanile.

Le testimonianze di professionisti, operatori e rappresentanti istituzionali offriranno uno sguardo concreto sui risultati raggiunti e sui bisogni ancora da affrontare: dal potenziamento degli interventi precoci alle nuove forme di disagio che emergono tra gli adolescenti e i giovani adulti.

RUN FOR MENTAL HEALTH

Nel corso della serata sarà presentato anche il secondo evento organizzato per celebrare il ventennale di Agorà Salus: la "Run for Mental Health", in programma domenica 12 ottobre a Capoportiere. Organizzata in collaborazione con Uisp Latina, la manifestazione vuole valorizzare l'attività fisica come strumento di benessere mentale e sociale.

A CAPOPORTIFRE

L'appuntamento è fissato alle ore 10 presso piazzale Loffredo a Latina Lido, dove, dopo l'accoglienza e la consegna dei pacchi gara, la mattinata inizierà con una sessione di yoga guidata da Giulia Ricci, trainer dei ragazzi di Agorà Salus. A seguire, una camminata e corsa solidale di 5 km lungo il tratto di lungomare tra Capoportiere e Rio Martino, che per l'occasione sarà chiuso al traffico. La manifestazione sarà condotta da Cristian Falcone, running coach e anima del progetto.

Serena Nogarotto



Studenti della Holden tornano a Ninfa nel nome di Anna Banti

L'EVENTO

Per il quinto anno consecutivo il Giardino di Ninfa ospita gli studenti della Scuola Holden. Il soggiorno letterario, iniziato ieri e in programma fino a domenica 12 ottobre, è dedicato quest'anno al tema "Le donne muoiono. Anna Banti e la seconda memoria".Come di consueto, quattro giovani autori selezionati dalla scuola fondata da Alessandro Baricco si confronteranno sul tema scelto dal professor Andrea Tarabbia e da Clemente Pernarella, direttore artistico del Parco Letterario del Giardino di Ninfa, intitolato a Marguerite Chapin Caetani. Durante il loro soggiorno, i ragazzi avranno la possibilità di scrivere ispirandosi al luogo e di presentare i propri racconti nel corso di un reading in programma domani alle ore 11 nel salone dell'Antico Municipio del Giardino di Ninfa (evento a posti limitati, informazioni sulle modalità di partecipazione disponibili sulle pagine social del Giardino). «Anna Banti, pseudonimo di Lucia Lopresti, è stata una scrittrice italiana che ha contribuito in modo significativo alla preservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico nazionale.- spiega Pernarella - In un'epoca come la nostra, in cui le voci femminili e la rappresentazione delle donne sono al centro del dibattito culturale, le opere di Banti assumono un significato ancora più rilevante: la sua capacità di portare alla luce storie di donne straordinarie offre una nuova comprensione della storia e dell'arte, promuovendo al contempo il ruolo fondamentale delle donne nel panorama culturale». «Il soggiorno letterario degli studenti della Holden

– spiega il presidente della Fondazione Roffredo Caetani, Massimo Amodio -, è ormai un appuntamento fisso della nostra stagione culturale. Abbiamo deciso di celebrare la quinta edizione con una pubblicazione che verrà redatta al termine di questo evento».

Serena Nogarotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Prelievo multiorgano al Goretti Donati cuore, fegato e reni

I familiari di una donna di Sonnino di 65 anni hanno dato il consenso

NEL CAPOLUOGO

STEFANOPETTONI

All'Ospedale "Santa Maria Goretti" di Latina è stato effettuato un nuovo prelievo di organi. A donare è stata una donna di 65 anni di Sonnino, deceduta per emorragia cerebrale massiva da rottura di aneurisma, era ricoverata al Goretti da tre giorni in condizioni gravi, l'intervento chirurgico effettuato per salvarle la vita non è bastato.

Il prelievo multiorgano reso possibile grazie al consenso dei familiari, ha riguardato il cuore, il fegato e i reni, destinati rispettivamente a pazienti in attesa a Bari (il cuore) e a Roma (fegato all'Umberto I e reni al Gemelli)

Dalle 3 alle 7 di ieri mattina un'èquipe multidisciplinare ha lavorato senza sosta, gestita per la prima volta dalla coordinatrice locale dott.ssa Antonella Melucci e supportata dal personale del blocco operatorio del DEA II, con la supervisione della Direzione Medica. «La cultura della donazione degli organi rappresenta uno dei più alti esempi di solidarietà umana e di civiltà sanitaria. Donare significa offrire una seconda possibilità di vita a chi non ha alternative terapeutiche, trasformando un gesto individuale in un bene collettivo di straordinario valore - ha detto la dott.ssa Sabrina Cenciarelli. Direttrice Generale della ASL di Latina - Abbiamo il dovere di promuovere la consapevolezza e l'informazione su questo tema, affinché ogni cittadino possa compiere una scelta libera, informata e consapevole. La donazione non è solo un atto medico, ma un atto di amore e responsabilità verso la comunità. Investire nella cultura della donazione significa investire in una società più solidale, in un sistema sanitario più efficiente e in una speranza concreta per migliaia di persone in attesa di trapianto. É nostro impegno quotidiano sostenere e diffondere questi valori con convinzione e trasparenza».



L'ospedale Santa Maria Goretti di Latina

Quello effettuato ieri è il terzo prelievo multiorgano compiuto al Goretti nel 2025, i precedenti risalgono ad agosto (una 67enne romana - morta a causa della



puntura di un calabrone - ha donato cuore, fegato e rene. Il cuore è andato a Bari, il rene e il fegato sono andati a Roma). Ad aprile, invece, un 77enne di Monte San Biagio donò il fegato e i reni.

In Italia, si può esprimere il proprio assenso o dissenso alla donazione di organi e tessuti dopo la morte al momento del rinnovo della carta d'identità, presso la ASL, firmando una dichiarazione scritta, oppure iscrivendosi all'AIDO.

La legge italiana si basa sul principio del consenso o dissenso esplicito, garantendo che le condizioni della morte siano certificate da un team medico diverso da quello del prelievo degli organi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In centro

Raffica di controlli dopo le risse in piazza

I Carabinieri hanno effettuato nelle scorse ore un servizio: fermati e identificati diversi gruppi di stranieri

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

Dopo l'ennesima rissa avvenuta in pieno giorno a pochi passi dal monumento ai Caduti, qualcosa si muove. Nelle scorse ore i Carabinieri hanno effettuato un controllo serrato in piazza Amedeo di Savoia — meglio nota come piazza Viola — teatro di ripetuti episodi di violenza e degrado urbano che da tempo alimentano tensioni e paure tra residenti e commercianti. Un'operazione che non è passata in osservata con molti "frequentatori fissi" identificati nella zona e che, secondo quanto segnalato da più parti, sarebbero coinvolti nei frequenti episodi di disturbo, minacce e scontri fisici. Alcuni di loro sarebbero anche stati portati in caserma per ulteriori accertamenti.

Dopo la risse con la scala e con le bottiglie di vetro — fatti immortalati in due video diventati virali — la risposta delle forze

UNA RISPOSTA CONCRETA
DELLE ISTITUZIONI
DOPO GLI APPELLI
DI COMMERCIANTI
F RESIDENTI

dell'ordine è arrivata, e con essa un segnale concreto. A tirare un sospiro di sollievo sono soprattutto gli esercenti, da mesi in trincea tra danneggiamenti, risse, clienti spaventati e un clima di insicurezza sempre più pesante.

Proprio i commercianti, insieme ad alcuni residenti, avevano presentato un esposto alle autorità, chiedendo un presidio fisso in piazza.

Il blitz dei militari, sembra aver ridato un minimo di fiducia a chi lavora ogni giorno a contatto con quella porzione di città che sempre più spesso si trasforma in una zona franca. Presenza che, ora, molti chiedono venga mantenuta e rafforzata, affinché non resti solo un intervento spot. Resta alta l'attenzione anche sul fronte social, dove il tema della sicurezza continua ad animare il dibattito cittadino. Intanto, piazza Viola si risveglia — almeno per ora — con qualche controllo in più e la speranza che le istituzioni mantengano alta la guardia. Perché, come hanno detto in molti, "non si può vivere con la paura sotto casa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I Carabinieri di Cisterna in centro

VOLLEY. SUPERLEGA

CISTERNA, CONTO ALLA ROVESCIA

La nuova stagione Martedì 14 ottobre la presentazione, una settimana dopo l'esordio contro l'Itas Trentino

VIALE DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

Il conto alla rovescia è già iniziato, anche perché da qui alla prima giornata di campionato, prevista per martedì 21 ottobre quando alle 20.30, in viale delle province, arriveranno i campioni d'Italia della Itas Trentino del tecnico, Marcelo Mendez, mancano soltanto 12 giorni.

Di mezzo, però, ci sarà la tanto attesa presentazione, con il team pontino che si presenterà ufficialmente martedì 14 ottobre alle ore 19.30 al palasport di viale delle Province.

Evento molto atteso che precederà di una settimana, come detto, l'esordio in SuperLega Credem Banca 2025-2026 (in programma martedì 21 ottobre contro Trentino, alle ore 20.30, sempre al Palasport di Cister-

na).

L'evento di presentazione in programma il 14 ottobre sarà condotto dal giornalista sportivo e telecronista, Maurizio Colantoni, iconica voce Rai nel raccontare i grandi successi della pallavolo italiana, non ultimo il secondo titolo mondiale vinto dalla nazionale di De Giorgi.

Sarà lui a presentare il nuovo roster, lo staff tecnico e dirigenziale, oltre a svelare la nuova maglia ufficiale 2025/26.

«Crediamo che lo sport sia un motore di crescita per il territorio e che il valore delle singole realtà imprenditoriali risieda anche nella capacità di fare rete, condividendo impegno e passione – è il monito del club - Insieme possiamo costruire una comunità solida, pronta ad affrontare le sfide con coesione e spirito di collaborazione, valorizzando le eccellenze sportive e culturali che ci rappresentano».

Martedì sera la squadra, al termine della presentazione, sarà a disposizione di tifosi e appassionati: saluti, foto, autografi, tutto possibile per avvicinarsi insieme all'inizio del nuovo campionato, il terzo del Cisterna Volley in SuperLega Credem Banca.

Quella del Cisterna Volley è una realtà pallavolistica che crede fermamente nei valori dello sport, considerati come motore di crescita per il territorio: lealtà, rispetto, collaborazione, disciplina.

L'intento è quello di insegnare a superare le sfide e a gestire sia la vittoria sia la sconfitta con dignità. L'obiettivo è quello di promuovere non solo la crescita fisica, mentale e sociale, ma anche favorire l'integrazione, la responsabilità e la formazione di un senso civile.

Insomma, ci siamo. Il primo momento verità bussa alle porte di viale delle Province. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MONITO DEL CLUB: «CREDIAMO CHE LO SPORT SIA UN MOTORE DI CRESCITA PER IL TERRITORIO»



9-10 OTTOBRE 2025

Tutto pronto per "Cisterna Boxing Night" https://www.lanotiziapontina.eu/2025/10/09/tutto-pronto-per-cisterna-boxing-night/



Anche Guzzo di Cisterna Volley al Festival dello Sport di Trento https://www.latinaquotidiano.it/anche-guzzo-di-cisterna-volley-al-festival-dello-sport-di-trento/



Nuovo record: il computer quantistico fotonico della QuantHum Edge a Cisterna supera i 9.900 qubit https://www.latinatoday.it/attualita/risultati-super-computer-quantistico-cisterna.html



PIAZZA DI SPACCIO TRA CORI E CISTERNA: CONDANNE RIDOTTE PER 3 IMPUTATI

https://latinatu.it/piazza-di-spaccio-tra-cori-e-cisterna-condanne-ridotte-per-3-imputati/

COMPUTER QUANTISTICO: A CISTERNA IL NUOVO RECORD MONDIALE

https://latinatu.it/computer-quantistico-a-cisterna-il-nuovo-record-mondiale/
Il computer quantistico fotonico della QuantHum Edge a Cisterna supera i 9.900 qubit: l'Italia firma il nuovo record





Cisterna, oltre 300 visitatori al nuovo scavo del sito archeologico di Tres Tabernae

https://www.radioluna.it/news/2025/09/cisterna-oltre-300-visitatori-al-nuovo-scavo-del-sito-archeologico-di-trestabernae/

Quarto allenamento Cisterna Volley – Virtus Aversa 2-2

https://www.radioluna.it/news/2025/09/cisterna-volley-virtus-aversa-2-2/

"Rosa non fragile": a Cisterna un evento per promuovere prevenzione e inclusione

https://www.radioluna.it/news/2025/09/rosa-non-fragile-a-cisterna-un-evento-per-promuovere-prevenzione-einclusione/



Ottobre Rosa: visite senologiche gratuite presso la Lilt di Cisterna https://www.laspunta.it/ottobre-rosa-visite-senologiche-gratuite-presso-la-lilt-di-cisterna/



9-10 OTTOBRE 2025







Ricerca. Il supercalcolatore quantistico realizzato nei laboratori della Sa-

pienza a Cisterna polverizza il record mondiale di velocità
https://www.radioluna.it/news/2025/10/il-supercalcolatore-quantistico-realizzato-nei-laboratori-della-sapienza-a-cisterna-polverizza-il-record-mondiale-precedente/

